

COMUNICATO STAMPA - 20-04-2013
LO SCANDALO DELLE INFILTRAZIONI MAFIOSE IN FINCANTIERI
NON E' UN CASO ISOLATO CONTINUA
E NON E' DIRIMIBILE SENZA CAMBIARE "SISTEMA"

1. EUROCOIBENTI

Gli arresti della DDA di Palermo a quanto si apprende ora vengono incontro ai sospetti che molti lavoratori, italiani e bengalesi, avevano espresso per cui si stava già lavorando e si lavora per presentarsi in causa allo scopo di recuperare spettanze che nonostante gli accordi di Cigs e mobilità, la Azienda non pare voler pagare, e mentre si attende che lo Studio del dr.Passarello Giuseppe invii all'INPS ed ai lavoratori ed ai sindacati, le buste del TFR, nonché i telematici per l'INPS (di cui alla circolare del 7-2-2013 Inps) e gli SR41 di marzo, ultimo mese "in forza" nell'azienda dei lavoratori.

Ora il consigliere Caccia ha sostenuto in un intervento per il Consiglio Comunale di Venezia, le ns.denunce, e ne prendiamo atto come positiva svolta nei rapporti sinora rarissimi tra la ns.O.S. e le componenti cittadine studentesche e della contestazione giovanile, ma ribadiamo che da oltre 2 anni chiediamo al Sindaco di Venezia la costruzione di una conferenza contro lo schiavismo in fabbrica, e ribadiamo che tutte le malversazioni decurtazioni retributive contributive e fiscali, paghe globali, permessi di soggiorno a pagamento e quant'altro, non sono state solo il prodotto di alcune aziende legate alla criminalità ma proprio di un "sistema" di cui la Bossi-Fini è stata un tassello importante.

Il sistema dei subappalti ne è l'innervatura principale, al cui capo però stanno i responsabili di Fincantieri e non da pochi anni, ma da almeno 20 anni.

Fincantieri, ossia i suoi dirigenti ed amministratori, hanno grandi responsabilità.

Senza contare le sentenze per le morti di amianto e l'incuria verso la sicurezza sul lavoro, mascherata attraverso gli interventi "a valle" sugli operai che girano senza casco o che fumano o che fanno i loro bisogni in pertugi delle banchine e dei capannoni o addirittura in cabine sotto lavorazione.

Senza contare che le isolazioni e/o coibentazioni termiche vengono fatte in lana di vetro, ossia sono probabile fonte di malattia respiratoria per gli operai che le installano.

Senza contare poi che agli ispettori del lavoro Fincantieri spesso oppone la negativa di fronte alla richiesta delle timbrature di ingresso e uscita dei tesserini magnetici dati a tutti i lavoratori che entrano nei cantieri, persino a lavoratori di interinali straniere e che nemmeno hanno codice fiscale italiano.

Senza contare infine che gli ispettori del lavoro hanno competenze di legge molto ridotte grazie agli "interventi" di Sacconi e Berlusconi.

Da anni chiediamo inutilmente alle Autorità ed anche al Sindaco di Venezia di aiutarci a costruire una conferenza contro lo schiavismo nelle fabbriche e nei luoghi di lavoro, sempre più luoghi in cui impera ricatto, mobbing, minaccia e a volte violenza (che esplode ovviamente anche in relazione agli stupefacenti ed alle lotte per prendere gli appalti).

Il Comune ora forse ci chiamerà quale componente fissa alla Consulta per il Lavoro, abbiamo già dato la ns.opinione positiva, con due italiani e due bengalesi nella ns.rappresentanza.

Diamo anche il ns. parere positivo a partecipare al Tavolo proposto dal consigliere comunale Caccia presso il Prefetto di Venezia.

2.ROCX EUROTECNICA E TUTTE LE ALTRE

Mentre il processo penale Rocx-Eurotecnica è in corso, dopo l'importante sentenza, la prima che smentisce integralmente Fincantieri nello scandalo Rocx - Eurotecnica, circolano voci che Fincantieri incaricherà un "principe del foro" romano di giuslavorismo per controbattere la legittima sentenza veneziana (che ha condannato Fincantieri a pagare in solido le somme di spettanza del lavoratore) e quelle che seguiranno, spendendo quindi ulteriori soldi pubblici per negare riconoscimento alle decisioni dello stesso MINISTERO DEL LAVORO.

Il lavoratore S.M. ha incassato la somma ieri del primo di questi assegni di Fincantieri.

La sentenza emessa dalla dr.ssa Coppetta del Tribunale di Venezia sezione Lavoro, è molto articolata e documentata. La potete leggere nel ns.sito al link www.slaicobasmarghera.org/201303-sentenzaSM-Fink.pdf

Erano già passate 2 ordinanze (ma a causa della tardiva notifica dell'opposizione da parte dei legali di Fincantieri) per il riconoscimento delle differenze retributive da parte di Fincantieri appartenenti al "lotto" delle 129 diffide accertative (54 delle quali promosse dalla ns.O.S. Attraverso legali convenzionati che hanno dato il loro tempo ad una importante battaglia che è anche morale) emesse dalla D.P.L. a seguito di ns.denunce iniziate nel 2008 e 2009, ed attività ispettive ed istruttorie relative ad estorsioni e mancati pagamenti retributivi agli operai bengalesi di Rocx ed Eurotecnica.

Lo scandalo c'era stato ed era stato poi taciuto dopo che Treu si era prodigato a difendere Fincantieri (aprile 2009).

In conclusione

Lo avevamo smentito e tutto tornò silente. Si era poi avuta una sequela di altre situazioni anche di minacce, e lo scandalo ossia la denuncia della norma che nessuno voleva ammettere, si era allargato a varie ditte.

Così sono oltre 250 gli operai in maggioranza immigrati ma anche italiani che si sono uniti a noi in Fincantieri e non solo a Marghera ma anche a Monfalcone ed in misura minore a Genova ed Ancona.

Moltissime sentenze e vertenze sono state vinte e concluse positivamente verso decine di Aziende, nei Tribunali ed Ispettorati di Venezia, Genova e Monfalcone/Gorizia. Laddove non si è riuscito a trovare più l'azienda di subappalto, o ad ottenere il rispetto delle sentenze, si cerca di andare "alla fonte". Abbiamo impegnato in questo lavoro già 6 studi legali. L'attacco ai diritti sindacali per gli iscritti Cobas è ovvio: il Cobas, dicono certi datori di lavoro, "fa chiudere le aziende". Ma quali "aziende" ? E siamo noi a farle chiudere, o non sono invece queste aziende che truffano sistematicamente i lavoratori ed omettono di pagare le giuste tasse e contributi ?

La legislazione vigente contiene i presupposti per cui Fincantieri è solidarmente responsabile delle eventuali omissioni contributive e retributive da parte delle ditte di appalti e subappalti, pertanto Fincantieri non può dire di non sapere. Lo stesso

giuslavorista Biagi aveva individuato i committenti quali Fincantieri come i veri responsabili dello sfruttamento dei lavoratori mediante il sistema degli appalti e subappalti, disponendo la responsabilità solidale dei primi verso i secondi.

L'assurdo è che esiste una azienda di Stato che spende soldi dello Stato per pagare degli avvocati che ritardino il recupero economico dei lavoratori deciso da un Organo Giudiziario dello Stato (in quanto le diffide accertative sono state decise dall'Ispettorato del Lavoro sulla base di dati inoppugnabili della Procura della Repubblica e di concerto con l'INPS)..

Ed ecco la Fornero e gli industriali e avvocati di "grido" che iniziano a lavorare CONTRO la responsabilità solidale, principio giuridico ed etico, dopo aver lavorato a distruggere il paese con le FALSE cooperative. Nel settore trasporti poi si fa la "SERRATA TECNICA" ossia si spostano le aziende all'estero o si importa il personale con le interinali straniere.

Tutto ciò richiede interventi ECCEZIONALI a livello legislativo.

E' INTOLLERABILE vivere in Italia con la migliore Costituzione possibile del 1947 che ancora oggi è di avanguardia in un paese capitalistico, e al contempo vedere TUTTI i principi Costituzionali calpestati.

Non è solo "mafia".

La verità è che oggi il lavoro è schiavismo, e che pure le Aziende di Stato agiscono come gruppi di potere.

Tutto il management di Fincantieri dovrebbe dimettersi !

E lo Stato essere riconquistato dai lavoratori, e non rimanere sotto ostaggio degli interessi delle corporazioni e delle cosche.

----- OOOOO -----